

COMUNE DI TREPUIZZI
CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 FEBBRAIO 2021

PUNTO 7 O.D.G.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP).

PRESIDENTE – La parola alla consigliera Leone. Prego consigliera.

CONSIGLIERE LEONE – Grazie Presidente. Stasera portiamo il regolamento di organizzazione e funzionamento dello sportello unico per le attività produttive Suap. Spiego brevemente che cos'è il Suap. Il Suap è presente in tutti i comuni italiani, è il punto di contatto fondamentale tra imprese e istituzioni pubbliche per sbrigare tutte le pratiche relative all'apertura e alla gestione aziendale. Consente, infatti, alle imprese di avere un referente pubblico unico per tutte le pratiche che devono essere svolte. Il Suap funziona in modalità completamente telematica ma è possibile contattarlo anche fisicamente e rivolgersi allo sportello e risolve qualsiasi pratica relativa alla gestione di impresa anche funzionando come sportello burocratico, luogo di consulenza, semplificatore. Una pratica che richiede diversi adempimenti può essere effettuata interamente presso lo sportello unico che si preoccupa poi di inoltrare i vari documenti agli enti, agli uffici di destinazione, province, comuni, Asl e via dicendo ed è regolamentato dal DPR 160 del 2010 ed è il soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano a oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione ristrutturazione o riconversione per ampliamento trasferimento, cessazione o riattivazione di attività. Chiaramente c'è uno sportello in ogni comune. È possibile individuare il proprio ufficio territoriale di riferimento utilizzando il portale Impresa in un giorno. In homepage c'è un motore di ricerca nel quale basta inserire il comune di riferimento. Lo strumento individua l'ufficio e fornisce l'indicazione su indirizzo, nominativo del responsabile e numero di telefono. Tutto questo ce lo siamo detti anche in commissione che si è tenuta esattamente il 3 alle ore 17 in videoconferenza e ne abbiamo discusso ampiamente. Abbiamo soltanto portato delle piccole modifiche, abbiamo discusso l'articolo 15, dove dice: in base alle disposizioni... lo devo rileggere oppure non è necessario? Ditemi voi. Va bene, lo leggo. In base alle disposizioni dell'articolo 4, comma 13 del DPR 7 settembre del 2010 numero 160 sono state introdotte le tariffe relative ai diritti d'istruttoria relativamente ai procedimenti di competenza del Suap così come riportata nell'allegato al presente regolamento. Le modifiche o aggiornamenti delle tariffe verranno disposte con atto della giunta comunale. Abbiamo cambiato, testo emendato e approvato in commissione, in base alle disposizioni dell'articolo 4 comma 13 del DPR 7 settembre 2010 numero 160, l'ente stabilisce annualmente le tariffe relative ai diritti di segreteria e istruttoria relativamente ai procedimenti di competenza del Suap con atto della giunta comunale. All'articolo 18, invece, il testo discusso in commissione era: il presente regolamento entrerà in vigore al momento della sua pubblicazione. L'articolo emendato e approvato in commissione invece è: il presente regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla data della sua pubblicazione. Poi abbiamo discusso anche il testo riguardo all'articolo 12 dove c'era l'idea di modificare il numero di giorni previsti per la trasmissione delle istanze relative all'effettuazione di manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo, intrattenimento rientranti nell'ambito del procedimento automatizzato, cioè della Scia. Prima erano previsti sette giorni poi abbiamo emendato esattamente a tre giorni. Questo era sostanzialmente quello che abbiamo fatto già in commissione.

Volevo rispondere al consigliere Scarpa che in commissione chiedeva, e ci tenevo a farlo, una verifica riguardo l'andamento che c'era stato, se si ricorda, quante istanze e qual era l'andamento economico e sociale del paese a partire dalle istanze inoltrate. Bene, questo insieme al dottore Florio lo abbiamo fatto partendo chiaramente dal 2019, abbiamo ritenuto 2019-2020. Le posso dire che il monitoraggio Suap è stato nell'anno 2019 totale aperture attività 85. Totale cessazioni attività 46. Totale modifiche attività 14.

Totale subentro 9. Totale trasformazione attività 3. Nell'anno 2020 invece totale apertura attività 70. Totale cessazione attività 40. Totale modifiche attività 15. Totale subentro attività 8. Totale trasformazione attività 3. Per quanto riguarda invece la statistica pratiche Suap, in regime chiaramente di autorizzazione, abbiamo nel 2019, 54 pratiche, nel 2020, 29 pratiche automatizzate, quindi la Scia, abbiamo nel 2019, 234 pratiche e nel 2020, 178 pratiche. Questo era giusto per rispondere a quello che il consigliere Scarpa aveva posto in commissione. Ritengo che sia importantissimo, questa sera, approvare questo regolamento per il buon funzionamento, per una buona anche velocità delle pratiche che ci sono nell'ufficio commercio e questo anche per andare incontro ai cittadini e quindi per evitare anche lunghe code perché è uno strumento che si usa da tanto tempo ed è utile affinché i cittadini in modo sbrigativo risolvano queste pratiche.

Ringrazio la commissione, ringrazio il Presidente Fronzi, ringrazio anche i contributi del consigliere Rampino e ringrazio il consigliere Scarpa e tutti quelli che erano presenti. Stasera l'ingegnere Floro per motivi personali non è presente, però in commissione penso che abbia dato tutte le risposte che erano necessarie. Vi chiedo l'approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello unico per le attività produttive.

PRESIDENTE – Grazie. Aveva chiesto la parola il consigliere Rampino. Prego consigliere Rampino.

CONSIGLIERE RAMPINO – Mi associo ai ringraziamenti della consigliera Leone che ringrazio personalmente e anche i membri della commissione perché le modifiche apportate vanno nella direzione di sostegno e supporto soprattutto alle piccole attività commerciali che si occupano di somministrazione. Nel senso anche della statistica che ha prodotto la consigliera Leone possiamo vedere che le Scie prodotte in termini di manifestazioni di pubblico intrattenimento hanno riguardato in periodi pre-pandemici bar, pub che hanno organizzato piccoli eventi per potere sostenere le loro attività. Sappiamo bene da questo periodo in poi, ma anche in quello estivo, questi eventi vengono organizzati con una programmazione settimanale, settimanalmente vengono organizzati e molto è determinato anche dall'andamento meteorologico. Il ragionamento pratico che abbiamo fatto in commissione è stato semplicemente: se io devo produrre una Scia che porta con sé asseverazione di impianto elettrico, piano della sicurezza, e quant'altro, e devo organizzarlo anche in funzione dell'andamento meteorologico e scelgo la data anche in quella funzione, è evidente che una settimana è evidentemente troppo. Tanto più che stiamo parlando di pratiche che non sono soggette a valutazione ma per le quali è sufficiente solo ed esclusivamente la comunicazione. Ci è sembrata una misura minima. Sappiamo che chiediamo uno sforzo agli uffici importante perché, tre giorni non sono sette, però lo facciamo anche per potere sostenere queste attività soprattutto in questo periodo di ripresa del commercio, in un momento in cui speriamo, appena sarà possibile, le attività commerciali potranno riprendere la loro programmazione. Grazie.

CONSIGLIERE LEONE – Ho dimenticato soltanto questo, che anche in commissione se n'è parlato, cioè questo tempo, cioè in cinque anni che siamo stati sempre vicini ai commercianti e quindi abbiamo in ogni occasione incentivato le attività commerciali per quanto riguarda il nostro paese. Purtroppo la pandemia ha portato un pochino ovunque a sacrificare le attività commerciali, però ci tenevo a dire che da questo punto di vista non abbiamo perso occasione a essere presente con i commercianti e a incentivare le persone ad acquistare nel nostro paese, forse vedendo anche ciò che abbiamo fatto è facilmente capibile. Purtroppo in questo ultimo periodo non è colpa di nessuno se purtroppo la gente si è rinchiusa in casa. Ci tenevo a precisare questa cosa.

PRESIDENTE – Grazie consigliera Leone. Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Rispetto agli ultimi dati ringrazio la consigliera Leone e ribadisco che la richiesta non era fine a se stessa, ho chiesto in commissione e quindi mi piace anche dividerlo con il Consiglio comunale che se saputi i dati si sono fatte delle valutazioni ovvero utilizzare i dati in maniera

proattiva per comprendere quali sono le esigenze, quindi la funzione della conoscenza dei dati è funzionale a eventuali iniziative di competenza, chiaramente per quanto possibile, dell'amministrazione comunale. Mi chiedevo se c'era stato uno studio di fatto dei dati e rispetto allo studio se sono state tratte delle conclusioni, era questo il ragionamento che chiedevo se fosse stato applicato. Ringrazio per aver condiviso i dati. Lo scopo di questo regolamento è quello di recepire quanto previsto dal DPR 160/2010, ossia lo Sportello unico per le attività produttive. Deve rappresentare l'unico punto di accesso per le aziende in relazione a tutte le procedure amministrative che riguardano le imprese. Durante la riunione della commissione di mercoledì scorso abbiamo condiviso quale sia stato l'iter nel corso degli ultimi anni, in particolare lo sportello che inizialmente si basava sul cartaceo, ce lo diceva l'ingegner Florio, è attivo da tempo. Le pratiche delle attività produttive per quanto previsto passavano già dallo sportello, quindi esiste uno sportello che fornisce una risposta unica alle esigenze delle attività produttive in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento. Ma occorre investire in merito a tempestività ed efficienza del servizio. Il regolamento è quindi uno strumento che deve supportare in termini di semplificazione amministrativa il servizio offerto dal Suap. Lo Sportello unico per le attività produttive utilizza a sua volta altri strumenti di semplificazione, conferenza di servizi, eccetera, che abbiamo visto in commissione, al fine di snellire i rapporti tra la pubblica amministrazione e l'utenza. Il regolamento è un tassello mediante il quale attuare l'obiettivo di individuare un servizio informativo e operativo che costituisca per l'utente imprenditore un punto di contatto privilegiato con la pubblica amministrazione. Se il regolamento Suap serve per semplificare e informatizzare i procedimenti amministrativi allora va adottato, quindi per quanto mi riguarda approvato. L'informatizzazione interna che è resa obbligatoria abbiamo visto in commissione che non richiede investimenti infrastrutturali particolari, ma io credo eventualmente di conoscenze distribuite, ecco a che cosa mi riferisco al suo intervento, perché poi, di fatto, tutto lì sta, cioè nell'individuazione dei problemi. Il vero problema, a prescindere dai regolamenti, sono conoscenza e formazione che rendono i servizi semplici ed efficienti, a maggior ragione se le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni nonché gli elaborati tecnici e gli allegati sono presentati esclusivamente in modalità telematica, quindi quello che il consigliere Rampino ha detto nel contesto precedente l'ho ribadito riflettendo sul discorso del regolamento. Infatti, esiste il portale, come aveva detto la consigliera Leone, realizzato dal Mise, che ha la funzione di raccordo informatico e di interconnessione di tutti i soggetti. L'ingegner Florio in commissione ha detto che fondamentalmente sono due i motivi che hanno spinto a proporre l'adozione del regolamento, ed ecco perché va approvato, il primo per quanto disciplinato dall'articolo 12 dei pubblici spettacoli, abbiamo convenuto di ridurre la presentazione delle istanze a tre giorni, perché nasceva questa esigenza, disciplinare la presa in carico delle varie istanze presentare agli uffici e quindi dare il tempo che vengano lavorate nella maniera opportuna. Il secondo è legato ai costi. Parliamo del seguente passaggio dell'articolo 15, il mancato pagamento dei tributi di segreteria comporterà, trascorsi i termini, la chiusura negativa della Scia. Che cosa succedeva prima dell'adozione di questo regolamento e quindi succede ancora al momento? È capitato spesso e volentieri che fronte di Scia e procedimenti vari il richiedente non versasse i diritti di segreteria previsti, anche a fronte di solleciti, questo ce l'ha condiviso l'ingegner Florio. I pagamenti sono stati ritardati e omessi senza che ciò precludesse la chiusura positiva della pratica. Questo passaggio dirimente corregge appunto questa incongruenza. Sempre a proposito dei costi, una considerazione che ho fatto in commissione e che replico è relativa al fatto che lo Sportello unico potrebbe operare come gestione associata attraverso un comune capofila, ciò potrebbe rendere lo sportello adeguatamente strutturato, e torniamo sempre lì, più efficiente a costi più contenuti. I costi di segreteria, mi sono andato a cercare le ultime delibere e quindi condivido una curiosità, rispetto al 2018 sono ancora in vigore quelli approvati e in vigore dall'01/01/2019 e confrontandoli ho visto che c'è stato in quella circostanza un significativo aumento, praticamente mediamente oltre il 50%. È una constatazione che ho avuto l'opportunità di condividere in questo contesto. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie consigliere Scarpa. Ci sono altri interventi? No. Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Non c'è l'immediata esecutività perché diventa esecutivo entro 15 giorni, se non sbaglio dalla pubblicazione, per cui non facciamo votazione per l'esecutività. Con questa ultima votazione abbiamo terminato i punti all'ordine del giorno e quindi passiamo all'inno dell'Unione Europea. Scusate, ha chiesto un attimo la parola l'assessora Capodieci. prego.

ASSESSORE CAPODIECI – Ricorre la giornata delle Foibe, avevo detto al Presidente di ricordarla in questo Consiglio, quindi se vogliamo fare un minuto di silenzio per la commemorazione.